



Roma, lì 25/01/18
Prot. n° 81/18 S.G.

**Alla cortese attenzione del Sindaco,
del Segretario Generale e degli Uffici Elettorali**

OGGETTO: Diffida ad adempiere

Questo sindacato nel ringraziare i mille e trecento comuni che hanno reso disponibile la raccolta di firme riguardante la legge di iniziativa popolare sulla violazione di domicilio, al contempo duole rappresentare ai restanti comuni la mancata raccolta di firme per detta iniziativa. Si rammenta l'importanza che attribuisce la Costituzione Italiana e le attuali norme all'istituto della legge d'iniziativa popolare ed ancor più importante per noi assume l'iniziativa vista l'attualità della tematica e la volontà dei cittadini di partecipare all'iniziativa. Ciò detto invitiamo tutti i comuni, che **non hanno ancora** provveduto, a dare diffusione di detta iniziativa attraverso il proprio sito e di adibire uno spazio in cui i cittadini possono apporre le proprie firme. Si invia in allegato tutto il materiale utile affinché ci si possa immediatamente attivare, altrimenti in caso contrario nostro malgrado saremo costretti ad addire con i nostri legali agli organi competenti.

Fiduciosi di non dover ricorrere a tali mezzi si ricorda che la data entro la quale è possibile far apporre le firme è il 28 Aprile 2018. Dopo di ché i Comuni dovranno provvedere ad inviare i moduli con le sottoscrizioni a questo comitato promotore al seguente indirizzo:

Sindacato Polizia Penitenziaria S.P.P.

C/da Limiti n° 8

86100 CAMPOBASSO (CB)

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. Aldo Di Giacomo

Segreteria Generale: 3898891634 - Cod. Fisc. 92068050704
spp.segreteriagenerale@gmail.com – www.sindacatospp.it

N°	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE (in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (*)
22	Documento di identificazione				
23	Documento di identificazione				
24	Documento di identificazione				
25	Documento di identificazione				

(*) Questa colonna sarà riempita dagli Uffici del Comune competente

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

Io sottoscritto (nome e cognome) _____ (qualifica) _____

certifico che le n. _____ (in lettere) _____ firme - apposte in mia presenza dai

sottoscrittori sopra elencati e della cui identità personale sono certo, ovvero identificati con il documento segnato a margine di

ciascuno - sono autentiche.



Timbro e firma (per esteso) _____

Il pubblico ufficiale che autentica deve indicare la modalità di identificazione, la data e il luogo della autenticazione, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

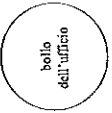
CERTIFICAZIONE ELETTORALE

(questo spazio sarà riempito dagli uffici del Comune competente)

COMUNE DI _____
servizio elettorale

Il sindaco certifica che i cittadini italiani sopra elencati sono iscritti nelle liste elettorali di questo Comune, al numero e fianco di ogni sottoscrizione.

_____ IL SINDACO



PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE

Atti emanati dall'art. 71 della Costituzione e dell'art. 48, in relazione all'art. 7, della legge 23 maggio 1970 n. 352

*Verifiche delle norme disciplinari: violazione di domicilio-legittima difesa.
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 46 del 24 Febbraio 2017

VIDIMAZIONE

(OBBLIGATORIA PRIMA DI INIZIARE LA RACCOLTA FIRME)

bolloondo dell'ufficio

il _____ il _____
FIRMA E TIMBRIO CON QUALIFICAZIONE E NOME DEL FUNZIONARIO

Spazio riservato all'apposizione del bollo dell'ufficio, della data e della firma (legittimo) del funzionario comunale (se va sono più segretari, quello presente) o del consoli- nario. Il timbro deve essere apposto prima della firma e precisamente di fronte all'art. 7 della legge 23 maggio 1970 n. 352, e successivamente sulle altre sezioni.

I sottoscritti cittadini ed elettori italiani promuovono la seguente legge di iniziativa popolare:
"modifica delle norme disciplinari: violazione di domicilio-legittima difesa"

RELAZIONE

L'attuale criminalità, volta spesso a commettere reati di rapina o furto, pone sempre più frequentemente in pericolo la propria o altrui incolumità, determinando legittime reazioni a difesa di persone o beni. Questa criminalità, sempre più pericolosa, è in continua crescita da luogo ad una situazione che genera un forte allarme sociale e fa aumentare la richiesta di rassicurazione. Mentre si auspica fortemente un rafforzamento delle misure collettive ed individuali di protezione attraverso un potenziamento delle forze di polizia e dell'intelligence, trattandosi di bande e di associazioni criminali, è ormai non più rinviabile ed urgente un intervento legislativo per punire più severamente la violazione del domicilio, escludendosi qualsiasi responsabilità per i danni subiti da chi volontariamente si introduce nella dimora privata e di aumentare la possibilità di legittima difesa senza incorrere nell'eccesso colposo, mentre il delitto sarà sempre punibile d'ufficio quando funzionale al compimento di altri delitti perseguibili d'ufficio come la rapina ed il furto. Siffatto ampliamento legislativo della tutela volto anche ad evitare il rischio di alimentare la cultura dello "sceriffo fai da te" cavalcato da forze politiche estremiste nei toni ma improduttiva nelle soluzioni, vuole invece costituire un più forte deterrente verso la categoria di criminali dediti a furti e rapine nei luoghi di private dimore, i quali così sapranno di non poter più beneficiare di scappatoie politiche e di non poter più volgere a proprio profitto norme dettate a tutela di persone perbene quali la risarcibilità del danno. Chi si introdurrà nei privati domicili saprà dunque di pagare più severamente ed di non potersi trasformare da aggressore in vittima chiedendo il risarcimento dei danni "imputer sibi" ogni possibile conseguenza per il proprio iniziare a giro criminale. Per le stesse ragioni chi difende l'incolumità o i beni propri o altrui all'interno del proprio domicilio non potrà rispondere della propria condotta, neppure a titolo di eccesso colposo in legittima difesa.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1 "Modifiche all'articolo 614 del codice penale"
1. All'articolo 614 del codice penale sono apportate le seguenti modifiche:

- A. Al primo comma le parole: "da sei mesi a tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "da uno a sei anni";
 - B. Al terzo comma sono aggiunte le seguenti parole: "ma si procede d'ufficio se il fatto è commesso per eseguire un altro reato";
 - C. Al quarto comma le parole: "da uno a cinque anni" sono sostituite dalle seguenti "da due a sei anni";
 - D. Dopo il quarto comma è aggiunto il seguente: "colui che ha posto in essere una condotta prevista dai commi precedenti non ha diritto al risarcimento di qualsiasi danno subito in occasione della sua introduzione nei luoghi di cui al primo comma".
2. Art. 2 "Modifiche all'articolo 55 del codice penale"

A. All'articolo 55 del codice penale, infine, è aggiunto il seguente comma: "non sussiste eccesso colposo di legittima difesa quando la condotta è diretta alla salvaguardia della propria o l'altrui incolumità o dei beni propri o altrui nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 52".

I sottoscritti firmatari sono informati, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), che il promotore della sottoscrizione è il Sindacato di Polizia Pensionariato S.P.P. con sede in Campobasso, C.da Limiti nr. 8, che è anche titolare dei dati compresi in questa dichiarazione. Sono altresì informati che tali dati saranno utilizzati per le sole finalità proprie della proposta di legge di iniziativa popolare di cui al presente decreto, secondo le modalità a ciò strettamente collegate. Sono altresì informati della facoltà di esercitare i diritti previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 10 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

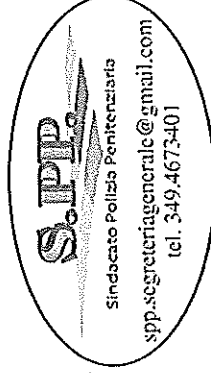
N°	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE (in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (*)
1	Documento di identificazione				
2	Documento di identificazione				
3	Documento di identificazione				
4	Documento di identificazione				
5	Documento di identificazione				
6	Documento di identificazione				
7	Documento di identificazione				
8	Documento di identificazione				
9	Documento di identificazione				
10	Documento di identificazione				

N°	COGNOME E NOME (scrivere in stampatello)	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE (in cui si è iscritti nelle liste elettorali)	FIRMA	Numero di iscrizione nelle liste elettorali (*)
11	Documento di identificazione				
12	Documento di identificazione				
13	Documento di identificazione				
14	Documento di identificazione				
15	Documento di identificazione				
16	Documento di identificazione				
17	Documento di identificazione				
18	Documento di identificazione				
19	Documento di identificazione				
20	Documento di identificazione				
21	Documento di identificazione				

INVIOLABILITA', DEL DOMICILIO LEGITTIMA DIFESA

NOI, DALLA PARTE DEI CITTADINI
CHE VOGLIONO SENTIRSI SICURI A CASA PROPRIA

- AUMENTO DELLE PENE DA 2 A 6 ANNI PER VIOLAZIONE DI DOMICILIO
- NESSUN RISARCIMENTO A CHI VIENE A RUBARE A CASA NOSTRA IN CASO DI DIFESA
- NESSUN REATO E CONDANNA PER CHI SI DIFENDE A CASA PROPRIA DA LADRI E DELINQUENTI



Se condividi questa iniziativa di legge popolare firma presso il tuo Comune